

il tubero di canna, ad esempio, prospera nei terreni malarici ed ha bisogno di pochissima cura; e l'esperienza che su larga base ne vien fatta appunto nelle paludi, è tale da incoraggiarne completamente la coltivazione.

Io credo che, ove si riservasse all'alcool del vino e delle vinacce il campo dell'alcool commestibile e si levasse ogni imposta alla fabbricazione dell'alcool industriale, si otterrebbe che il vino e le vinacce non avrebbero più da temere nè la concorrenza estera, nè quella interna; e non si udrebbe una persona amante della nostra agricoltura, com'è l'onorevole Pantano, parlare quasi con terrore di una concorrenza possibile che i melassi possano fare al vino ed alle vinacce.

Onorevole Pantano, sono tutti frutti delle nostre terre ed è difetto del disegno di legge se questa concorrenza si crea, ed è unicamente col rimedio che io mi sono modestamente permesso di additare e di proporre che questa questione potrà essere risolta.

Io quindi prego l'onorevole ministro di voler prendere in considerazione gli emendamenti che ho proposto all'articolo 1. L'onorevole Pantano ha detto: chiudiamo questa pagina dolorosa della lotta degli alcool; ed io temo che questa pagina dolorosa non sarà chiusa neppure con questa legge, poichè non ho fiducia che si arrivi a concedere abbuoni tali da soddisfare completamente i nostri viticoltori. Se il ministro accettasse la mia proposta, la questione dell'essere gli abbuoni un poco maggiori o minori esulerebbe, al vino e alle vinacce sarebbe aperto completamente il campo dell'alcool commestibile, all'agricoltura nazionale sarebbe aperto quello larghissimo di nuove e feconde produzioni. *(Bene!)*

Presentazione di due relazioni.

Presidente. Invito l'onorevole Sinibaldi a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Sinibaldi. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sulla proposta di legge: Tassa di bollo sulle ricevute di stipendio rilasciate dagli impiegati governativi e delle pubbliche amministrazioni a favore dell'Istituto nazionale per gli orfani degli impiegati.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Invito l'onorevole Mezzanotte a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Mezzanotte. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Proroga della facoltà al Governo di destinare gli uditori ad esercitare le funzioni di vice-pretore dopo sei mesi di tirocinio.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Si riprende la discussione sul disegno di legge relativo agli spiriti industriali.

Presidente. La facoltà di parlare spetta all'onorevole Scalini.

Non è presente, perde la sua iscrizione.

L'onorevole Calissano non è presente, perde la sua iscrizione.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Montagna.

(In questo punto entra nell'aula il deputato Scalini).

Voci. L'onorevole Scalini è qui.

Scalini. Onorevole presidente, mi concede di parlare?

Presidente. Non posso darle facoltà di parlare; Ella ha perduto la sua iscrizione.

Scalini. Io era qui.

Presidente. Un'altra volta starà attento. *(Si ride).*

Montagna. Non ho nessuna difficoltà che parli prima l'onorevole Scalini.

Presidente. Ella cede la sua iscrizione.

Montagna. Cedo la mia iscrizione all'onorevole Scalini, ma non rinuncio alla mia.

Presidente. L'onorevole Scalini ha facoltà di parlare.

Scalini. Io mi dichiaro senz'altro favorevole al disegno di legge che ora discutiamo; e non soltanto favorevole in alcune parti, come hanno dichiarato alcuni oratori che mi hanno preceduto, ma sono favorevole a tutto il complesso della legge, perchè, a mio modo di vedere, risponde ad un vero bisogno sentito dal paese ed apporterà non piccoli vantaggi non solo all'industria, ma anche all'agricoltura.

Io poi mi felicito anche con l'onorevole ministro delle finanze, perchè ha profittato dell'occasione che gli si offriva per migliorare un poco le condizioni delle distillerie di prima categoria, che, come tutti sanno, da due anni si trovano in una crisi gravissima al punto che furono obbligate a ridurre almeno di due terzi la loro produzione.

Per ciò non capisco la ragione delle grandi trepidazioni specialmente del mio carissimo amico Ottavi per quel semplice maggiore abbuono del tre per cento che viene dato alle distillerie di prima catego-